

# Il Coronavirus preferisce il freddo: il caldo rallenta l'epidemia

**Autore:** Redazione

**Data:** 02 Aprile 2020



L'arrivo del caldo potrebbe rallentare la diffusione del [Coronavirus](#): l'effetto **meteo**, dunque, esisterebbe. A dirlo, uno studio condotto su scala globale da un team di scienziati italiani. Il virus Sars-CoV-2 sembra preferire il freddo secco: "l'epidemia . dicono gli studiosi – cresce più rapidamente a **temperature medie di circa 5°C** ed umidità medio-bassa (compresa tra 0.6 e 1.0 kilopascal)". Il lavoro porta la firma di Francesco Ficitola e Diego Rubolini, ricercatori del Dipartimento di scienze e politiche ambientali dell'università Statale di Milano: gli autori hanno analizzato le Coronavirus e clima.

Gli scienziati hanno osservato che, **in climi molto caldi e umidi** caratteristici di alcune zone tropicali, [l'epidemia](#) sembra diffondersi molto più **lentamente**, anche se nessuna area popolata del mondo sembra essere completamente inidonea alla diffusione della patologia.

In generale, spiegano, le condizioni **meteorologiche** e climatiche hanno un ruolo molto importante nell'influenzare l'andamento delle epidemie, come dimostrato da numerosi studi condotti sulle malattie influenzali. Ad esempio, i virus influenzali si diffondono meno e sono meno persistenti nell'ambiente in climi caldo-umidi.

Da qui l'ipotesi: i fattori climatici influenzano anche la progressione della pandemia di [Covid-19](#) attualmente in corso, causata dal virus Sars-CoV-2.

“Differenze tra nazioni nei livelli di inquinamento atmosferico, di densità abitativa, e di investimento pubblico nel sistema sanitario non sembrano avere effetti significativi sulla [crescita dell'epidemia](#)“, fanno notare gli autori nel lavoro. “Questo studio – concludono Rubolini e Ficetola – contribuisce ad approfondire le nostre conoscenze su Covid-19, purtroppo ancora troppo limitate data la velocità a cui il virus si sta diffondendo su scala globale”.

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/coronavirus-freddo-caldo-meteo/>

Generato il 19/04/2025